

Allegato 2 verbale seduta preliminare

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE/GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/A1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MSTO/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo INDETTA CON D.R. N. 890 DEL 12/04/2023 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N.33 DEL 02/05/2023)

Codice concorso 2023RTTA018

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 890 del 12/04/2023, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 11/A1 – Settore scientifico-disciplinare MSTO/01 - presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2015/2023 del 02/08/2023, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

Criteri di valutazione individuale

1. esperienze di attività di ricerca nazionali e internazionali;
2. esperienze di attività didattica a livello universitario;
3. presenza e/o organizzazione di seminari e convegni nazionali e internazionali;
4. presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche attinenti al settore scientifico disciplinare.

Criteri comparativi

1. congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico disciplinare di riferimento;
2. originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
5. coerenza delle attività scientifiche e didattiche del candidato con le caratteristiche distintive che la disciplina assume nel Dipartimento;
6. continuità temporale nella produzione scientifica (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

Ulteriori criteri di valutazione:

1. presenza di monografie relative alle tematiche del SSD M-STO/01;
2. presenza di articoli in riviste di classe A (Anvur);
3. titolarità di assegni di ricerca in Italia o all'estero;
4. specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare.

La Commissione stabilisce altresì che la valutazione della prova orale, volta ad accertare per i candidati ammessi al colloquio in forma seminariale l'adeguata conoscenza della lingua inglese, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. capacità di lettura;
2. capacità di comprensione del testo;
3. capacità di traduzione;
4. conoscenza del lessico disciplinare specifico.

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico SC/GSD- SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il SC/GSD per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. capacità di lettura;
2. capacità di comprensione del testo;
3. capacità di traduzione;
4. conoscenza del lessico disciplinare specifico.

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1 del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario e della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il/i vincitore/i della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

Tipologia pubblicazione	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata
Monografia	5
Articolo in rivista di Fascia A	3
Articolo in rivista scientifica	2
Saggio in volume collettaneo o capitolo di libro	2
Voce di enciclopedia o recensione	1

Titoli (massimo 40 punti)

Titoli	Punteggio massimo per ciascun titolo
dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	8
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	0,5 per ogni anno, fino a un massimo di 4 punti
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2 per ogni anno, fino a un massimo di 10 punti
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	3 per ogni organizzazione 1 per ogni partecipazione, fino a un massimo di 6 punti
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	1 per ogni convegno nazionale 2 per ogni convegno internazionale, fino a un massimo di 10 punti
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,5 per ogni premio e riconoscimento, fino a un massimo di 2 punti

Letto, confermato e sottoscritto

Prof. Nicolangelo D'Acunto

Prof. Roberto Delle Donne

Prof.ssa Francesca Roversi Monaco